

Terre del Nordest
IC AZZANO RALLY

SANDRIN NON PASSA AD AZZANO CADAMURO RIPARTE

CADAMURO AL CASENTINO

Il pilota trevigiano Alberto Cadamuro ancora una volta è costretto a riprendere la strada di casa prima di vedere il palco d'arrivo e come è successo in terra ungherese lo fa alla 4ª prova speciale di gara. La delusione per il ritiro si contrappone alle sensazioni sulla vettura, che a suo giudizio è una macchina dal grandissimo potenziale riuscendo a capirne i segreti, perché ancora una volta la prima parte di gara fino alla prima assistenza è stato un remare in prova speciale con vari problemi di assetto da sistemare. Dopo il primo parco e con le modifiche fatte, la macchina reagisce meglio e si sente subito la differenza. Peccato non aver potuto avere un riscontro cronometrico perché dopo alcuni chilometri di PS a cedere è stato il meccanismo idraulico della frizione che ha impedito all'equipaggio Cadamuro-Spinazzè di proseguire la gara, anche perché le prove a seguire con chilometraggio elevato sarebbero state impossibili da affrontare.

Adesso seguirà un periodo carico di impegni di lavoro per Alberto che non può fare programmi a breve termine per la prossima gara, quindi la delusione non potrà essere cancellata presto da un buon risultato nel prossimo rally.



Decisamente meglio la gara di Alberto Cadamuro, al debutto con Roberta Spinazzè per equipaggio, al volante della Fiat Punto S16 con la quale ha disputato in questa stagione un paio di gare. L'obiettivo principale del driver trevigiano era quello di fare chilometri e prendere confidenza con la vettura, regolare gli assetti e capire bene i limiti in vista del prossimo impegno

nel trofeo RaceDay Ronde Terra che si disputerà a partire da fine anno con ben 5 appuntamenti. In vista di questo importante campionato, Alberto è partito con l'obbligo di portare a termine la gara per acquisire più dati possibili. Risultato ottenuto con pieno merito, con i tempi in prova che gli hanno regalato anche la soddisfazione del secondo posto di classe e di gruppo. Una bella spinta al morale di Alberto che ultimamente aveva accusato due ritiri consecutivi.



DELUSO SANDRIN E SODDISFATTO CADAMURO

Andrea Sandrin: "Purtroppo non è andata bene per colpa del cambio che ancora una volta ha dato problemi. Siamo partiti tranquilli e nonostante tutto siamo rimasti secondi di gruppo e primi di classe; ma quando abbiamo cominciato a guardare il cronometro siamo riusciti a fare subito un buon tempo, segno che come equipaggio eravamo a posto e che anche la vettura ha un grande potenziale. Purtroppo la fragilità del cambio si è dimostrata nuovamente, il tallone d'Achille di tutto l'insieme e quindi ci siamo fermati. A dire il vero avevamo ancora margini di miglioramento perché nella prova che abbiamo vinto non ho spinto al massimo e non ho preso rischi, quindi eravamo in linea per la vittoria".

Alberto Cadamuro: "Benissimo, abbiamo portato a termine tutto il lavoro che dovevamo fare, provando vari tipi di gomma e di assetto. Il podio che abbiamo ottenuto è un buon motivo per gioire perché non me lo aspettavo prima della gara avendo puntato tutto solo sul traguardo. Adesso continueremo a prepararci per la prima delle 5 gare del RaceDay e speriamo che con questa inizi una serie positiva importante."



MOTO &
MOTORI
MAGAZINE

Settembre / Ottobre 2011